

Il Sindaco del Comune di CALVENZANO è l'autorità responsabile, in emergenza, della gestione dei soccorsi sul territorio di propria giurisdizione, in accordo con il Prefetto quando l'evento assume dimensioni sovracomunali.

Pertanto il Sindaco ha l'obbligo di coordinare l'impiego di tutte le forze intervenute per fronteggiare l'emergenza.

## Nell'attività ordinaria il Sindaco provvede a:

- dotare il Comune di una struttura di Protezione Civile ( costituita dalla Polizia Municipale, personale tecnico in organico del comune, Enti e Istituzioni, Volontari organizzati di PROTEZIONE CIVILE )
- nominare il R.O.C.
- realizzare un Piano Comunale di PROTEZIONE CIVILE ( il piano di emergenza esterno delle attività a rischio incidente rilevante non è sostituivo del piano comunale ma parte integrante) nel quale verranno indicate individuati mappati:
- 1. i rischi presenti sul proprio territorio
- 2. individuati i centri e le aree da destinare come Centri di raccolta e smistamento della popolazione in caso di necessità
- 3. individuati i provvedimenti fondamentali da attivare e organizzare un sistema di comando (U.C.L.) che preveda un C.O.C. ( anche alternativo ) in caso di emergenza e per i vari tipi di rischio e di intervento
- informare i cittadini sulle attività, progetti e finalità , della unità comunale di Protezione Civile e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza
- effettuare periodicamente esercitazioni e/o attivare delle modulistiche di controllo e comando riferite al Piano di Protezione Civile Comunale
- individuare e predisporre le opportune modalità operative per richiesta di interventi a livello sovracomunale
- mantenere aggiornato il Piano a seconda delle variazioni , rendendolo quanto più semplice possibile
- rendere reperibile il Piano alla Prefettura, in caso di richiesta

## Cap. Moduli Sindaco - DISPOSIZIONI DEL SINDACO DI CALVENZANO- 2 - PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CALVENZANO

1.	controllo della reperibilità di tutto il personale impiegato/ da impiegare in attività di Protezione Civile
2.	controllo presenze operative atte a garantire la funzionalità minima della struttura comunale
3.	controllo del C.O.C. con particolare riferimento : alle documentazioni , sistema informatico, telefono, fax, radiocomunicazioni, ecc
4.	controllo mezzi, materiali, automezzi, e disponibilità strutture esterne (veicoli e automezzi dei volontari, ditte, enti, ecc)
5.	controllo aggiornamenti dati della disponibilità di risorse (( controllo n. telefonici- fax , ecc)
6.	verifica di controllo periodica dell'efficienza e della risposta delle nove funzioni di supporto previste nel modello di intervento